

Cari amici di Nano Velina Azzurra,

prendo spunto da una lettera del sempre più scatenato **Gian Ali "il Chimico" Fastame** per commentare un acuto articolo, a firma di **Claudio Ronchi**, apparso sull'ultimo numero de **"Il Vento"**, ove il direttore fa una disamina sull'abbondanza di sindaci in lizza (anche) per le prossime comunali rapportata, naturalmente, alla legge elettorale a turno unico che riguarda la nostra città (>15,000 abitanti) traendo la conclusione, peraltro ovvia, che più liste sono in competizione, comunque finisca (a meno che si verifichi l'improbabile caso che uno dei 7 superi la soglia del 50,1% dei voti), i **sindaci perdenti** saranno i rappresentanti della **maggioranza degli elettori** e quindi **"il governare"** per la lista vincente diventa oltremodo difficile.



Mi scrive il **Talebano**: "Caro settenano Brontolo, ho perso di vista Biancaneve, e purtroppo ho perso anche la nostra foto di gruppo, che vorrei inviare al periodico "Il Vento". Potresti gentilmente inviarmene una copia? Grazie. Gian Ali il chimico, Settenano Dotto" Naturalmente, per timore del suo onnipotente e malfamato baccolino gli ho immediatamente inviato la foto di gruppo (scattata, allo stato dell'arte di sabato scorso) ed ho colto l'occasione per dire la mia su quanto sollevato da Claudio Ronchi.

Venendo quindi all'articolo dell'amico e "collega" (gazzettiere-untore) **Claudio Ronchi** e premesso che condivido in massima parte la sua analisi mi permetto di aggiungere che, forse, gli è sfuggito un particolare. Infatti l'esperienza del sistema maggioritario nella nostra città ha espresso **SEMPRE** sindaci minoritari : **Serra, Birardi, Giudice, Comiti** sono stati semplicemente il frutto delle fratture che appaiono sempre più insanabili della nostra comunità e/o nei partiti (?) politici e che se nessuno di loro è stato mai riconfermato un motivo ci dovrà pur essere.

Esprimendo un parere del tutto personale oso avanzare un ipotesi: a seconda dei casi erano il frutto di apparati di partito, giochi di potere, accordi di palazzo, interessi politici e non (seppur tutti legittimi) da soddisfare con un assalto al "palazzo d'inverno", di caminetti per pochi intimi e di scantinati per noti **carbonari** ma nessuno aveva una solida base programmatico-progettuale (se non mere enunciazioni di principi, tutti peraltro disattesi, contenuti in corposissimi **pamphlet** chiamati "programmi amministrativi") o una visione complessiva ed organica, a medio e lungo termine, per nostra città. Ogni qual volta poi che qualcuno ha tentato di "rompere" schemi preconfezionati, almeno sino a qualche giorno fa (... **o almeno spero...**) , veniva sistematicamente, nel migliore dei casi, ignorato mentre nel peggiore, calunniato, demonizzato e poi esorcizzato per non dir di peggio ! Anche ciò che sta accadendo in questi giorni, soprattutto nel **centrodestra** (delle banane) dal quale chi scrive **si è dissociato a livello locale** da oltre 5 anni **per non essere costretto a provare la vergogna di essere rappresentato**, anche al di fuori dell'isola, da **personaggi** senza **intelligenza** (politica) ed **onestà** (intellettuale), conferma quanto precedentemente espresso anche se, probabilmente, coloro che stanno "brigando" per finire l'opera di **distruzione del centrodestra iniziata otto anni fa** ne è, casomai ce ne fosse stato bisogno, l'ennesima prova e, qualora ci fosse bisogno dell'ennesima controprova, anche le **faide** che stanno squassando la sinistra cittadina sono lì a dimostrarlo !

NANO VELINA (AZZURRA)